



Torre Pellice (525 m) - Chabriols (654 m) - Teynaud (637 m) - Ciarmis (726 m) - Villar Pellice (668 m) Flissia (654 m) - Buffa (707 m) - Peyron (886 m) - Mamauro sup. (1329 m) Ponte Pautas (1019 m) - Le Selle (1442 m) - Grange del Pis Barbara (1756 m) - Colle del Baracun (2383 m) - Prà Rif. Jervis (1742 m) - Villanova (1231 m) - Malpertus (837 m) - Cortilet - Bobbio Pellice (744 m) - Ponte di via Furca - Villar Pellice (668 m) Teynaud (637 m) - Torre Pellice (525 m)

Itinerario per MTB che parte ed arriva a Torre Pellice attraversando i luoghi dove si svolsero i principali avvenimenti della resistenza in Val Pellice

Partenza dal centro di Torre Pellice si prosegue fino a raggiungere la piazza della frazione Santa Margherita dove, nel '44, fu collocato il posto di blocco nazifascista.

Si continua affrontando una breve salita passando davanti all'Ospedale Valdese in cui furono spesso ricoverati i partigiani feriti, si continua in via Matteo Gay (parcheggio bus) dove un cippo ricorda uno dei più importanti combattimenti fra partigiani e nazifascisti.

Imboccare sulla destra via Vandalino, giungendo dove fu collocato il posto di blocco partigiano "Osteria La Vittoria". Ritornando sulla strada provinciale si raggiunge la borgata Chabriols.

Dopo la borgata Bouissa prendere la prima strada sulla destra, al primo incrocio girare a sinistra e al successivo seguire la strada sterrata verso ovest con vista sopra il piano dei Teynaud dove nel '44 avvenne lo scambio tra i militi catturati dai partigiani, dopo la resa della caserma di Bobbio Pellice e gli ostaggi presi dai tedeschi durante i rastrellamenti che seguirono.

In breve si raggiunge la Borgata Ciarmis passando sotto le borgate Vigna, Chiotas, Ciarbunil, Gardetta, luogo di rifugio dei Partigiani, da qui seguendo il sentiero lungo il torrente Rospard, ritornando sulla provinciale, si giunge a Villar Pellice.

Entrando nel paese si trova la piazza intitolata a Willy Jervis, dove, nella notte del 5 agosto '44 furono uccisi cinque ribelli, fra questi l'ing. Willy Jervis.

Dalla piazza scendere passando di fianco alla sede dell'ecomuseo Crumiére, al Parco Flissia, attraversare il ponte sul Pellice e seguire la strada dell'inverso fino alla Borgata Buffa.

Imboccare la strada a sinistra verso Mamauro, seguendo la strada sterrata in salita attraversare le borgate Peyron (886 m), Forestet (1056 m), Mamauro (1329 m) scendere verso il ponte Pautas (1019 m) passando da Sape Chiot (1294 m).



*Ripercorrere
i sentieri
partigiani
oggi*

Per evitare di salire 300 m di dislivello è possibile prendere, subito dopo la borg. Peyron, la strada sulla destra che porta direttamente al ponte Pautas. Risalire la Comba dei Carbonieri su strada asfaltata, attraverso Pralapia (1230 m), le Selle (1442 m), fino al Rifugio Barbara in località Pis della Rossa (1756 m). Da qui continuare l'ascesa su strada sterrata al Colle del Baracun - Rifugio Barant (2383 m). Il valico veniva regolarmente utilizzato dai partigiani per spostarsi tra i due valloni. Proseguire scendendo su strada naturale (pista Barant - Prà) fino alla Conca del Prà (Rifugio Willy Jervis - 1732 m).

Proseguire la discesa percorrendo la pista a fondo naturale fino a Villanova (1231 m) per poi continuare su strada asfaltata fino a Bobbio Pellice, toccando la borgata Malpertus, incendiata dai tedeschi nel '44.

Prima della Borgata Payant, famosa per "Villa Principe" sede del comando partigiano, salire sulla destra verso la borgata Cortilet, dove nel '43 tutte le case furono incendiate.

Attraversare Bobbio per tornare verso Torre seguendo la provinciale.

e-bike **Perucca** by Pronello - www.ebikeperucca.it



Via Matteotti, 24
Torre Pellice
Tel. +39 334 3509985

Noleggio e-bike,
guida escursionistica